



LINEE PROGRAMMATICHE mandato amministrativo 2014-2019



COMUNE DI NERETO
Provincia di Teramo

LINEE PROGRAMMATICHE 2014 - 2019

Amministrare Nereto in questo momento è un

atto di amore e di responsabilità.

I Cittadini si sentono lontani dall'istituzione Comunale, inascoltati rispetto alle proprie esigenze. Noi raccogliamo la sfida e chiediamo la fiducia dei Cittadini, assumendo l'impegno primario di ristabilire con essi un

rapporto diretto, quotidiano, sincero e costruttivo,

nel segno di una concreta democrazia partecipata per il Buon Governo della città. Sentiamo forte l'esigenza di ripensare Nereto, la sua identità nel contesto della Val Vibrata e della regione, traendo spunto dalla tradizione e reinterpretandola in chiave contemporanea, coerente con il divenire del contesto sociale, politico ed economico. Vogliamo una città che

protegge e include,

investe nei suoi servizi sociali, educativi, sanitari, culturali,

crea le condizioni per uno sviluppo innovativo,

mira alla qualità e sostenibilità della vita,

valorizza le risorse umane e culturali,

punta sui giovani per un futuro migliore,

premia la creatività e il merito.

Nell'amministrare Nereto avremo

il dovere e la responsabilità

di fare scelte appropriate ed efficaci in materia di bilancio e controllo della spesa, di politiche tariffarie, di organizzazione dei servizi, coinvolgendo nelle scelte i cittadini. Il benessere di una cittadinanza non si misura solo con il reddito, ma tiene conto della

rete di relazioni sociali,

dimensione culturale,

del rispetto dell'ambiente, del modo di vivere in comunità (associazionismo, volontariato, solidarietà),

valori

in cui crediamo e che promuoveremo per

innalzare la qualità della vita dei Cittadini.

Per fare questo, le forze politiche e la componente civica che compongono “Nereto Democratica” garantiranno al nostro Comune cinque anni di “Buon Governo”, assicurando ai Neretesi una

Amministrazione trasparente e partecipata.

Lavoreremo INSIEME, Amministratori e Cittadini, sia nel “quotidiano”, sia nella pianificazione di un

“futuro migliore e sostenibile”

facendo ricorso alla sensibilità, alle competenze e alle esperienze di tutti. Abbiamo un grande ed importante obiettivo da raggiungere:

ogni Cittadino deve poter far sentire la sua voce in Comune!

La nostra azione di governo, decisa e libera da pregiudizi, troverà i risultati che i Cittadini meritano nei seguenti campi di azione:

DIALOGO CON I CITTADINI

VIABILITA' - OPERE PUBBLICHE - URBANISTICA

AMBIENTE – RIFIUTI – ENERGIE

ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO

SICUREZZA

CULTURA, ASSOCIAZIONISMO SPORT E TEMPO LIBERO

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

SOCIALE E QUALITA' DELLA VITA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

AREA CIMITERIALE

1. DIALOGO CON I CITTADINI

La partecipazione dei cittadini alle decisioni ed alla scelta delle soluzioni ai problemi costituisce una sfida ma anche la condizione necessaria per poter determinare le giuste azioni da mettere in campo per superare le attuali difficoltà del nostro paese. Nuovamente, il cittadino tornerà ad essere attore e non comparsa nella vita amministrativa; nuovamente ogni cittadino determinerà con la sua voce il futuro della sua Nereeto. Riporteremo il cittadino al centro della nostra azione politica.

PROPOSTE

- Entrata in funzione di uno sportello relazioni con il Pubblico (U.R.P.) che diventerà un punto di informazioni e ascolto, per segnalare problemi, difficoltà, esigenze, proposte, soluzioni al fine di ristabilire un rapporto di fiducia tra amministrazione pubblica e cittadini.
- Revisione e adeguamento alle norme del sito istituzionale, utilizzo di strumenti informatici, comprendenti forum a discussione diretta tra cittadini ed amministratori; invio al Comune di proposte, istanze, petizioni, segnalazioni o suggerimenti; forum di carattere generale dove discutere e proporre argomenti su temi di interesse vario; newsletter e notiziari.
- Far nascere nei singoli quartieri, momenti assembleari per mantenere un dialogo continuo tra residenti e amministrazione al fine di proporre progettualità per la riqualificazione urbana, sociale, economica ed ambientale.
- Adozione di un regolamento comunale in materia referendaria.
- Studio e valutazione per l'adozione di un bilancio partecipato che partendo dalle assemblee di cittadini discutano e decidano sull'uso delle risorse pubbliche.

2. VIABILITA' - OPERE PUBBLICHE - URBANISTICA

Obiettivo primario dell'azione amministrativa sarà rendere partecipi i cittadini delle scelte urbanistiche che nei prossimi anni dovrà essere il filo conduttore delle scelte in tema di urbanistica e lavori pubblici all'insegna di uno sviluppo sostenibile.

L'idea è quella di un'amministrazione presente che guidi le trasformazioni del territorio, che incentivi il recupero del costruito, che migliori la rete infrastrutturale, che controlli con scelte politiche chiare l'edificazione nelle zone di nuovo impianto e renda partecipe l'intera comunità nelle scelte urbanistiche.

PROPOSTE

- Istituzione di un "laboratorio di idee, di studio e di sperimentazione" con tavoli di confronto con i cittadini, il mondo imprenditoriale ed economico, tecnico e professionale, scolastico e formativo, associativo, artistico e volontaristico, per individuare le peculiarità, le potenzialità e le necessità di Nereto, per costruire il futuro della nostra cittadina ed arrivare, se necessario, all'elaborazione di una nuova forma di Piano urbanistico impostato sui concetti di ecocompatibilità, individuazione delle strategie dello sviluppo urbano sociale ed economico, densificazione, progettazione degli spazi aperti e pubblici, sviluppo delle centralità.
- Ripristino e revisione della viabilità (rotatorie, sensi unici, parcheggi) con l'obiettivo di rendere più fruibile l'accesso al centro ed ai servizi ad esso collegati, facendo attenzione alle problematiche di sicurezza stradale ed alla accessibilità da parte di cittadini diversamente abili.
- Studio e revisione di alcuni importanti progetti in corso di realizzazione (campo sportivo "ex Menti") e approvati ma non ancora avviati (bretella SP259, ponte Campodino), allo scopo di verificarne lo stato di avanzamento, le funzionalità e utilità per i cittadini, l'eventuale possibilità di modificarli e adattarli alle reali esigenze della città, tenendo conto della volontà dei cittadini.
- Ristrutturazione dei parchi verdi cittadini rendendoli fruibili a tutti (bambini, famiglie, anziani) mediante risorse provenienti anche dalla compartecipazione di privati, promuovendo altresì l'affidamento a organizzazioni locali non lucrative per la loro conduzione e manutenzione ordinaria.
- Istituzione di un concorso di idee per lo studio di un progetto di riqualificazione dell'"Anfiteatro Bertold Brecht"; il processo dovrà coinvolgere tutti i cittadini e soprattutto gli operatori dell'arte e della cultura.
- Valutazione di un piano del verde e della mobilità sostenibile che preveda collegamenti tra le aree verdi del territorio.

3. AMBIENTE – RIFIUTI – ENERGIE

L'uso del territorio sarà un altro ambito dove si ritiene necessario un profondo intervento di miglioramento qualitativo; ogni azione dovrà essere finalizzata alla crescita del livello di qualità.

In contrasto con il depauperamento e lo sfruttamento del territorio, proponiamo una politica ambientale di **salvaguardia del benessere della collettività**, con azioni mirate alla eliminazione e alla riduzione di tutte le fonti di inquinamento delle acque, dell'aria e del terreno, in una prospettiva di adesione agli obiettivi di qualità europei.

PROPOSTE

- Controllo delle emissioni elettromagnetiche in collaborazione con enti pubblici di sorveglianza.
- Concertare assieme agli enti gestori un possibile riposizionamento dei ripetitori radio rispettando i requisiti ottimali per la salvaguardia della salute della popolazione in base al principio di precauzione sancito dall'Unione Europea.
- Promozione di un coordinamento all'interno dell'Unione dei Comuni e gli Enti preposti per monitorare le criticità ambientali ed idrogeologiche (tipo contratto di fiume).
- Adozione di atti contrastanti l'insediamento anche nel nostro territorio di attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi che, a fronte di una vera e propria aggressione all'ambiente.
- Verifica dello stato della raccolta e smaltimento dei rifiuti sul territorio e gestione tra ente e società appaltatrice.
- Individuazione di forme di premialità e riduzione del tributo sulla raccolta dei rifiuti per i cittadini e le attività produttive che si contraddistinguono per un comportamento virtuoso.
- Campagna di sensibilizzazione, formazione e informazione, in particolare partendo dalle scuole, sulle buone pratiche e sull'importanza di una raccolta differenziata "spinta".
- Razionalizzazione ed miglioramento dell'efficienza dell'illuminazione pubblica.

4. ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO

Il commercio distributivo di quartiere ed i negozi di vicinato soccombono di fronte alla dominanza incontrastata delle grandi catene di distribuzione e dei centri commerciali, con la conseguenza che i centri, gangli vitali della città, perdono occasione di socialità.

PROPOSTE

- Istituzione di tavoli di confronto e studio con categorie di operatori economici (commercianti, artigiani, imprese, professionisti) per rilanciare la libera iniziativa d'impresa e un nuovo progetto per le aree industriali e artigianali, nonché identificare i fattori di attrazione turistica (per esempio l'enogastronomia, l'artigianato tipico ecc.).
- Servizio informativo su agevolazioni pubbliche (finanziamenti, contributi a fondo perduto, bonus fiscali) per progetti imprenditoriali (di avvio e sviluppo), formazione, inserimento lavorativo.
- Studio di un nuovo modello di fiscalità locale che preveda sgravi fiscali in favore di chi investe a Nereto (nuove imprese, nuovi progetti aziendali, più occupazione) e delle classi sociali meno abbienti o di famiglie in difficoltà, soprattutto in centro storico.
- Sviluppo di partenariati con altri Enti e Organizzazioni per partecipare a Programmi Comunitari (finanziati dalla UE) e Nazionali e attingere a fondi pubblici per lo sviluppo del territorio e delle risorse umane.
- Stipula di convenzioni con le Università abruzzesi per attivare stage studio-lavoro di giovani studenti da inserire nella struttura amministrativa del Comune.
- Agire attivamente, con ruolo di indirizzo e attività di controllo, sulla gestione degli enti strumentali e società partecipate dal Comune, per assicurare il perseguimento efficace e sostenibile di finalità di interesse collettivo.
- Sostenere ove possibile il ruolo dei negozi di quartiere con iniziative ad hoc.
- Esprimere, nei limiti consentiti dalla legge, contrarietà rispetto all'apertura di nuove grandi realtà commerciali, considerata la saturazione e l'esigenza di salvaguardare realtà commerciali diversificate.
- Adottare aree pubbliche a WI-FI gratuito per incentivare l'afflusso di persone attrezzandole anche tramite l'utilizzo di componenti di arredo urbano.

5. SICUREZZA

“ I cittadini devono sentirsi sicuri nelle proprie case. “

Sarà necessario, per affrontare efficacemente il problema dell'illegalità e della microcriminalità, valorizzare la figura del vigile urbano come presenza positiva di controllo e vicinanza alle necessità dei cittadini. E' importante riqualificare gli spazi pubblici per incentivare le persone a riappropriarsene. L'utilizzo di piani di recupero urbano significa eliminare la principale causa di ghettizzazione sociale ed isolazionismo delinquenziale.

PROPOSTE

- Controllo del territorio attraverso un'azione di prevenzione e repressione delle attività illecite.
- Maggiore attenzione da parte degli uffici preposti al rilascio delle residenze.
- Potenziare ed ottimizzare il servizio di videosorveglianza sul territorio.
- Istituire una consulta per la sicurezza al fine di coordinare l'amministrazione, le forze dell'ordine, le associazioni di volontariato per affrontare in modo più efficace le problematiche che emergono quotidianamente nel territorio.
- Valutazione al fine di riorganizzare le risorse umane nell'ambito del corpo della polizia municipale.
- A livello territoriale ci proponiamo di diffondere e rafforzare le buone pratiche di integrazione che rappresentano punti di avanzamento nella costruzione di una società che sia al tempo stesso più aperta e più sicura, anche attraverso l'istituzione di una consulta delle comunità residenti.

Ma, lo vogliamo qui ribadire, il nostro modo di intendere la sicurezza è fondato sulle garanzie e sulla legalità, sui diritti e sui doveri. Di tutti!.

6. CULTURA, ASSOCIAZIONISMO SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport e l'associazionismo rivestono una funzione vitale per la comunità che va salvaguardata e potenziata in quanto luogo di incontro, socialità e di aggregazione. Ci troviamo di fronte a strutture spesso fatiscenti, costose e per nulla accessibili alla comunità. Non si vuole distruggere ciò che c'è e nemmeno fare voli pindarici su nuove megastrutture di difficile realizzazione, ma ottimizzare, potenziare e ravvivare ciò che già ci appartiene.

PROPOSTE

- Sostenere e collaborare con le numerose associazioni sportive del territorio, valorizzando l'indispensabile ruolo educativo e sociale che rivestono.
- Riorganizzazione della ProLoco, promuovendo la partecipazione attiva al suo interno dell'Amministrazione per farne lo strumento istituzionale dell'azione volontaria a sostegno dello sviluppo sociale e culturale del paese.
- Istituzione di una "Consulta delle Associazioni" per coordinare il lavoro di ognuna e perseguire obiettivi comuni per migliorare la qualità della vita dei cittadini
- Coinvolgimento delle associazioni no-profit nella manutenzione e gestione dei parchi e aree verdi, nonché di strutture utili per la collettività
- Coinvolgimento degli artisti ed operatori locali che operano nell'Arte e nella Cultura per pianificare e organizzare eventi e manifestazioni durante tutto l'anno, valorizzando le tipicità e le tradizioni locali.
- Promozione dello sport come primario veicolo di integrazione e crescita personale, con l'impegno di intercettare le risorse finanziarie per riqualificare le strutture sportive esistenti.

7. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

L'implementazione con le più recenti tecnologie digitali renderà la macchina amministrativa più funzionale e snella, ottimizzando i processi operativi, facilitando la trasparenza dell'attività prodotta dai singoli uffici e rendendo più agevole la diffusione al pubblico dei risultati ottenuti. La qualità dell'amministrazione pubblica è migliorabile dando nuova centralità alla **trasparenza** ed all'**efficienza amministrativa**.

PROPOSTE

- Introduzione di alcune semplici procedure di bilancio partecipato che permettano al cittadino di essere parte attiva nelle scelte da compiere.
- La prima forma di bilancio partecipato riguarda i componenti della Giunta Comunale che, ognuno per le proprie possibilità ed inclinazioni, devolveranno tutto o parte del suo compenso per attività a scopo sociale, per lavori di pubblica utilità, per sostenere forme di impiego a tempo determinato ecc...
- Migliorare e potenziare la qualità dei servizi offerti al cittadino.
- Trasmissione on-line delle sedute del Consiglio Comunale in streaming audio-video.
- Ottimizzazione degli orari di apertura al pubblico degli sportelli comunali.

8. SOCIALE E QUALITA' DELLA VITA

La famiglia, luogo della cura, dell'assistenza e dell'educazione, ha subito anche nella nostra città le conseguenze di una crisi economico-strutturale, che ha modificato le abitudini e gli stili di vita familiari, minando sicurezze come la casa, il lavoro e il rapporto tra generazioni.

PROPOSTE

- Sostenere l'apertura di un centro di aggregazione ed educazione giovanile rivolto agli adolescenti.
- Sostenere le Associazioni che si impegnano per l'assistenza alle persone in difficoltà.
- Attivare bandi finalizzati alla partecipazione giovanile.
- Sostenere le famiglie numerose attraverso atti concreti come ad esempio la diminuzione delle rette degli asili.
- Monitorare e programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche più urgenti rispettando le esigenze delle persone disabili.
- Favorire politiche di integrazione e coesione sociale in collaborazione con le realtà associative già attive nel territorio in ambito interculturale.
- Assegnazione di spazi comunali ad anziani e disoccupati per la realizzazione di Orti Urbani.
- Recupero con sistemazione previo accordo con la proprietà, del "bocciodromo" in quanto tale struttura dovrà essere trasformata in un punto di aggregazione sociale indirizzata sia ai giovani che agli stessi ospiti della casa di riposo i quali potranno usufruire dell'apporto umano dovuto alla presenza di ragazzi e famiglie, facendo vivere loro una compartecipazione alla vita sociale e non un parcheggio in attesa dell'exitus.

9. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggi è ancora più importante difendere e rafforzare il ruolo delle scuole che oggi ancor di più devono tornare ad essere un veicolo di formazione sociale. Esse rappresentano presidi di civiltà e garanzia di futuro per la nostra comunità: a loro rivolgiamo una particolare attenzione nella nostra azione amministrativa cercando di valorizzare tutta la potenzialità e le risorse che esse esprimono.

PROPOSTE

- Monitoraggio costante delle strutture scolastiche e dell'efficienza dei servizi connessi per offrire ai ragazzi spazi di studio e di lavoro ospitali e rispettosi delle norme vigenti.
- Istituzione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (Scuola Media inferiore), per attingere nuove idee dalla creatività dei bambini e percepire i reali fabbisogni delle famiglie; sarà uno strumento efficace per sensibilizzare i cittadini sui problemi della Scuola.
- Coinvolgere periodicamente le Scuole (di ogni ordine e grado) con concorsi di idee su temi vari importanti per lo sviluppo e l'amministrazione della città.
- Riorganizzazione del servizio di ristorazione scolastica promuovendo un modello "a chilometro zero", con menù salutari realizzati con prodotti locali e di stagione.

10. AREA CIMITERIALE

Una comunità può definirsi tale quando riconosce il merito del sacrificio e del lavoro svolto da chi ci abbia preceduto, quindi massima attenzione dovrà essere riservata alla manutenzione ed all'ammodernamento del cimitero prevedendo un intervento, ricorrendo anche alla sistemazione di un impianto fotovoltaico, che comporti il posizionamento gratuito per ogni defunto, di una lampada votiva perenne.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
1	DIALOGO CON I CITTADINI	1.1	Entrata in funzione di uno sportello relazioni con il Pubblico (U.R.P.) che diventerà un punto di informazioni e ascolto, per segnalare problemi, difficoltà, esigenze, proposte, soluzioni al fine di ristabilire un rapporto di fiducia tra amministrazione pubblica e cittadini.	MEDIO
		1.2	Revisione e adeguamento alle norme del sito istituzionale, utilizzo di strumenti informatici, comprendenti forum a discussione diretta tra cittadini ed amministratori; invio al Comune di proposte, istanze, petizioni, segnalazioni o suggerimenti; forum di carattere generale dove discutere e proporre argomenti su temi di interesse vario; newsletter e notiziari.	BREVE
		1.3	Far nascere nei singoli quartieri, momenti assembleari per mantenere un dialogo continuo tra residenti e amministrazione al fine di proporre progettualità per la riqualificazione urbana, sociale, economica ed ambientale.	BREVE – MEDIO
		1.4	Adozione di un regolamento comunale in materia referendaria.	BREVE
		1.5	Studio e valutazione per l'adozione di un bilancio partecipato che partendo dalle assemblee di cittadini discutano e decidano sull'uso delle risorse pubbliche.	BREVE – MEDIO

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUZIONE
2	VIABILITA' - OPERE PUBBLICHE - URBANISTICA	2.1	Istituzione di un "laboratorio di idee, di studio e di sperimentazione" con tavoli di confronto con i cittadini, il mondo imprenditoriale ed economico, tecnico professionale, scolastico e formativo, associativo e volontaristico, per individuare le peculiarità, le potenzialità e le necessità di Nereto, per costruire il futuro della nostra cittadina ed arrivare, se necessario, all'elaborazione di una nuova forma di Piano urbanistico impostato sui concetti di ecocompatibilità, individuazione delle strategie dello sviluppo urbano sociale ed economico, densificazione, progettazione degli spazi aperti e pubblici, sviluppo delle centralità.	MEDIO - LUNGO
		2.2	Ripristino e revisione della viabilità (rotatorie, sensi unici, parcheggi) con l'obiettivo di rendere più fruibile l'accesso al centro ed ai servizi ad esso collegati, facendo attenzione alle problematiche di sicurezza stradale ed alla accessibilità da parte di cittadini diversamente abili.	BREVE

		2.3	Studio e revisione di alcuni importanti progetti in corso di realizzazione (campo sportivo “ex Menti”) e approvati ma non ancora avviati (bretella SP259, ponte Campodino), allo scopo di verificarne lo stato di avanzamento, le funzionalità e utilità per i cittadini, l’eventuale possibilità di modificarli e adattarli alle reali esigenze della città, tenendo conto della volontà dei cittadini.	BREVE
		2.4	Ristrutturazione dei parchi verdi cittadini rendendoli fruibili a tutti (bambini, famiglie, anziani) mediante risorse provenienti anche dalla compartecipazione di privati, promuovendo altresì l’affidamento a organizzazioni locali non lucrative per la loro conduzione e manutenzione ordinaria.	BREVE - MEDIO
		2.5	Istituzione di un concorso di idee per lo studio di un progetto di riqualificazione dell’“Anfiteatro Bertold Brecht”; il processo dovrà coinvolgere tutti i cittadini e soprattutto gli operatori dell’arte e della cultura.	LUNGO
		2.6	Valutazione un piano del verde e della mobilità sostenibile che preveda collegamenti tra le aree verdi del territorio.	MEDIO – LUNGO
		2.7	Approvazione del piano di zonizzazione acustica.	MEDIO - LUNGO

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
3	AMBIENTE – RIFIUTI – ENERGIE	3.1	Controllo delle emissioni elettromagnetiche in collaborazione con enti pubblici di sorveglianza.	BREVE
		3.2	Concertare assieme agli enti gestori un possibile riposizionamento dei ripetitori radio rispettando i requisiti ottimali per la salvaguardia della salute della popolazione in base al principio di precauzione sancito dall'Unione Europea.	LUNGO
		3.3	Promozione di un coordinamento all'interno dell'Unione dei Comuni e gli Enti preposti per monitorare le criticità ambientali ed idrogeologiche (tipo contratto di fiume).	BREVE – MEDIO
		3.4	Adozione di atti contrastanti l'insediamento anche nel nostro territorio di attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi.	Questo intervento dipende se c'è necessità di esprimersi contro programmi di ricerca idrocarburi
		3.5	Verifica dello stato della raccolta e smaltimento dei rifiuti sul territorio e gestione tra ente e società appaltatrice.	MEDIO

		3.6	Individuazione di forme di premialità e riduzione del tributo sulla raccolta dei rifiuti per i cittadini e le attività produttive che si contraddistinguono per un comportamento virtuoso.	BREVE – MEDIO
		3.7	Campagna di sensibilizzazione, formazione e informazione, in particolare partendo dalle scuole, sulle buone pratiche e sull'importanza di una raccolta differenziata "spinta".	BREVE
		3.8	Razionalizzazione ed miglioramento dell'efficienza dell'illuminazione pubblica.	BREVE

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
4	ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO	4.1	Istituzione di tavoli di confronto e studio con categorie di operatori economici (commercianti, artigiani, imprese, professionisti) per rilanciare la libera iniziativa d'impresa e un nuovo progetto per le aree industriali e artigianali, nonchè identificare i fattori di attrazione turistica (per esempio l'enogastronomia, l'artigianato tipico ecc.).	BREVE - MEDIO
		4.2	Servizio informativo su agevolazioni pubbliche (finanziamenti, contributi a fondo perduto, bonus fiscali) per progetti imprenditoriali (di avvio e sviluppo), formazione, inserimento lavorativo.	BREVE
		4.3	Studio di un nuovo modello di fiscalità locale che preveda sgravi fiscali in favore di chi investe a Nereto (nuove imprese, nuovi progetti aziendali, più occupazione) e delle classi sociali meno abbienti o di famiglie in difficoltà , soprattutto in centro storico.	BREVE - MEDIO

		4.4	Sviluppo di partenariati con altri Enti e Organizzazioni per partecipare a Programmi Comunitari (finanziati dalla UE) e Nazionali e attingere a fondi pubblici per lo sviluppo del territorio e delle risorse umane.	MEDIO
		4.5	Stipula di convenzioni con le Università abruzzesi per attivare stage studio-lavoro di giovani studenti da inserire nella struttura amministrativa del Comune.	BREVE - MEDIO
		4.6	Agire attivamente, con ruolo di indirizzo e attività di controllo, sulla gestione degli enti strumentali e società partecipate dal Comune, per assicurare il perseguimento efficace e sostenibile di finalità di interesse collettivo.	MEDIO
		4.7	Sostenere ove possibile il ruolo dei negozi di quartiere con iniziative ad hoc.	MEDIO
		4.8	Esprimere, nei limiti consentiti dalla legge, contrarietà rispetto all'apertura di nuove grandi realtà commerciali, considerata la saturazione e l'esigenza di salvaguardare realtà commerciali diversificate.	Questo intervento dipende se c'è necessità di esprimersi contro l'apertura di grandi realtà commerciali
		4.9	Adottare aree pubbliche a WI-FI gratuito per incentivare l'afflusso di persone attrezzandole anche tramite l'utilizzo di componenti di arredo urbano.	BREVE - MEDIO

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
5	SICUREZZA	5.1	Controllo del territorio attraverso un'azione di prevenzione e repressione delle attività illecite.	BREVE
		5.2	Maggiore attenzione da parte degli uffici preposti al rilascio delle residenze.	BREVE
		5.3	Potenziare ed ottimizzare il servizio di videosorveglianza sul territorio.	BREVE - MEDIO
		5.4	Istituire una consulta per la sicurezza al fine di coordinare l'amministrazione, le forze dell'ordine, le associazioni di volontariato per affrontare in modo più efficace le problematiche che emergono quotidianamente nel territorio.	MEDIO
		5.5	Valutazione al fine di riorganizzare le risorse umane nell'ambito del corpo della polizia municipale.	BREVE

		5.6	A livello territoriale ci proponiamo di diffondere e rafforzare le buone pratiche di integrazione che rappresentano punti di avanzamento nella costruzione di una società che sia al tempo stesso più aperta e più sicura, anche attraverso l'istituzione di una consulta delle comunità residenti.	LUNGO
--	--	-----	---	-------

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
6	CULTURA, ASSOCIAZIONISMO SPORT E TEMPO LIBERO	6.1	Sostenere e collaborare con le numerose associazioni sportive del territorio, valorizzando l'indispensabile ruolo educativo e sociale che rivestono.	BREVE
		6.2	Riorganizzazione della ProLoco, promuovendo la partecipazione attiva al suo interno dell'Amministrazione per farne lo strumento istituzionale dell'azione volontaria a sostegno dello sviluppo sociale e culturale del paese.	BREVE
		6.3	Istituzione di una "Consulta delle Associazioni" per coordinare il lavoro di ognuna e perseguire obiettivi comuni per migliorare la qualità della vita dei cittadini	BREVE – MEDIO

		6.4	Coinvolgimento delle associazioni no-profit nella manutenzione e gestione dei parchi e aree verdi, nonché di strutture utili per la collettività	MEDIO
		6.5	Coinvolgimento degli artisti ed operatori locali che operano nell'Arte e nella Cultura per pianificare e organizzare eventi e manifestazioni durante tutto l'anno, valorizzando le tipicità e le tradizioni locali.	BREVE – MEDIO
		6.6	Promozione dello sport come primario veicolo di integrazione e crescita personale, con l'impegno di intercettare le risorse finanziarie per riqualificare le strutture sportive esistenti.	MEDIO - LUNGO

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
7	ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	7.1	Introduzione di alcune semplici procedure di bilancio partecipato che permettano al cittadino di essere parte attiva nelle scelte da compiere.	MEDIO – LUNGO
		7.2	La prima forma di bilancio partecipato riguarda i componenti della Giunta Comunale che, ognuno per le proprie possibilità ed inclinazioni, devolveranno tutto o parte del suo compenso per attività a scopo sociale, per lavori di pubblica utilità, per sostenere forme di impiego a tempo determinato ecc...	BREVE – MEDIO - LUNGO
		7.3	Migliorare e potenziare la qualità dei servizi offerti al cittadino.	BREVE – MEDIO

		7.4	Trasmissione on-line delle sedute del Consiglio Comunale in streaming audio-video.	MEDIO
		7.5	Ottimizzazione degli orari di apertura al pubblico degli sportelli comunali.	BREVE

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
8	SOCIALE E QUALITA' DELLA VITA	8.1	Sostenere l'apertura di un centro di aggregazione ed educazione giovanile rivolto agli adolescenti.	MEDIO – LUNGO
		8.2	Sostenere le Associazioni che si impegnano per l'assistenza alle persone in difficoltà.	BREVE
		8.3	Attivare bandi finalizzati alla partecipazione giovanile.	BREVE – MEDIO
		8.4	Sostenere le famiglie numerose attraverso atti concreti come ad esempio la diminuzione delle rette degli asili.	MEDIO

		8.5	Monitorare e programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche più urgenti rispettando le esigenze delle persone disabili.	MEDIO – LUNGO
		8.6	Favorire politiche di integrazione e coesione sociale in collaborazione con le realtà associative già attive nel territorio in ambito interculturale.	MEDIO – LUNGO
		8.7	Assegnazione di spazi comunali ad anziani e disoccupati per la realizzazione di Orti Urbani.	MEDIO
		8.8	Recupero con sistemazione previo accordo con la proprietà, del “bocciodromo” in quanto tale struttura dovrà essere trasformata in un punto di aggregazione sociale indirizzata sia ai giovani che agli stessi ospiti della casa di riposo i quali potranno usufruire dell’apporto umano dovuto alla presenza di ragazzi e famiglie, facendo vivere loro una compartecipazione alla vita sociale e non un parcheggio in attesa dell’exitus.	LUNGO

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
9	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	9.1	Monitoraggio costante delle strutture scolastiche e dell'efficienza dei servizi connessi per offrire ai ragazzi spazi di studio e di lavoro ospitali e rispettosi delle norme vigenti.	BREVE – MEDIO
		9.2	Istituzione del “Consiglio Comunale dei Ragazzi” (Scuola Media inferiore), per attingere nuove idee dalla creatività dei bambini e percepire i reali fabbisogni delle famiglie; sarà uno strumento efficace per sensibilizzare i cittadini sui problemi della Scuola.	BREVE
		9.3	Coinvolgere periodicamente le Scuole (di ogni ordine e grado) con concorsi di idee su temi vari importanti per lo sviluppo e l'amministrazione della città.	BREVE – MEDIO
		9.4	Riorganizzazione del servizio di ristorazione scolastica promuovendo un modello “a chilometro zero”, con menù salutari realizzati con prodotti locali e di stagione.	MEDIO - LUNGO

N°	LINEA PROGRAMMATICA	N°	INTERVENTO	TEMPO DI ATTUAZIONE
10	AREA CIMITERIALE	10.1	Manutenzione ed ammodernamento del cimitero	BREVE
		10.2	Razionalizzazione degli spazi per la creazione di nuove cappelle e loculi	MEDIO - LUNGO

N.B. : i tempi di attuazione dei singoli interventi sono definiti nel seguente modo:

- BREVE : il periodo di tempo entro il quale possono essere visti gli effetti dell'intervento è stimato in circa 1 – 2 anni
- MEDIO : il periodo di tempo entro il quale possono essere visti gli effetti dell'intervento è stimato in circa 2 – 4 anni
- LUNGO : il periodo di tempo entro il quale possono essere visti gli effetti dell'intervento è stimato in circa 4 – 5 anni ed oltre

Nel caso il tempo di attuazione venga indicato contemporaneamente con due voci (ad es. BREVE-MEDIO o MEDIO-LUNGO) vuol dire che gli effetti dell'intervento sono visibili in periodi diversi oppure perché non è definibile con precisione la realizzazione degli stessi.